

TAVOLO
45Allegato " A "
STATUTO dell' Associazione Culturale Senza Fini di Lucro
LungoTavolo45

ART. 1

DENOMINAZIONE – SEDE – DURATA

È costituita una Associazione Culturale senza fini di lucro denominata " LungoTavolo45 ".
L' Associazione ha sede in Torino 10144 in via Treviso 45B.
La durata dell'Associazione è illimitata.

ART. 2

OGGETTO SOCIALE

L' Associazione è apolitica e non ha fine di lucro. Essa si organizza strutturalmente come circolo privato e ha per scopi quelli di:

- diffondere comportamenti etici nei confronti delle persone e dell'ambiente
- diffondere la cultura dell'artigianato, delle piccole produzioni fatte a mano
- riscoprire tecniche antiche, spesso abbandonate, di lavorazioni artigianali del nostro territorio oppure scoprire quelle appartenenti a paesi lontani tramite collegamenti internazionali
- diffondere la cultura del ri-ciclo, del ri-uso, del ri-assemblaggio
- diffondere la cultura della parola, parlata e scritta
- proporsi come luogo di incontro e di aggregazione nel nome di interessi culturali assolvendo alla funzione sociale di maturazione e crescita, umana e civile, attraverso l'ideale della collaborazione e dello scambio di professionalità ed esperienze
- porsi come punto di riferimento per tutti coloro che hanno idee in sintonia con le nostre, che da soli non potrebbero realizzare
- diffondere il concetto di intelligenza emotiva: nelle relazioni, nel lavoro, nella comunicazione.

L' Associazione LungoTavolo45 per il raggiungimento dei suoi fini intende promuovere in particolare: attività culturali come convegni, conferenze, dibattiti, seminari, proiezioni di film e documentari, attività di formazione come corsi di aggiornamento teorico/pratici finalizzati alle attività di laboratorio e di artigianato.

ART. 3

SOCI, CATEGORIE DEI SOCI, QUOTE

Possono fare parte dell' Associazione le persone che ne condividono lo spirito e gli ideali e abbiano la capacità di concorrere alla realizzazione degli scopi statutari. Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 24, comma 3°, codice civile, ciascun associato potrà essere escluso con delibera motivata adottata dall'assemblea. L' esclusione è pronunciata quando il comportamento dell'associato sia tale da recare pregiudizio, morale o materiale, all' Associazione. La qualifica di socio può venir meno, altresì, per i seguenti motivi e l'espulsione ha effetto immediato e senza obbligo di preavviso:

- non ottemperanza delle disposizioni statutarie e regolamentari;
- per delibera di esclusione del Consiglio Direttivo per accertati motivi di incompatibilità;
- per aver contravenuto agli obblighi del presente statuto o per altri motivi che comportino indegnità;
- per non aver rispettato il locale e le attrezzature messe a disposizione dall'Associazione LungoTavolo45.

TAVOLO 45

Le categorie dei soci, sono le seguenti:

- **Associati Fondatori CWS:** coloro che intervenendo nella fase ideativa e costitutiva danno vita all'associazione: Claudia Piatti, Elena Brunetto, Paola Piatti, Benedetta Gonella, Stefano Giacalone.
- **Associati Potenziali Soci APS:** persone che hanno creduto nel progetto e si sono impegnate a partecipare alle attività e al finanziamento dei costi iniziali di struttura e di lancio per i primi dodici mesi.
- **Associati Straordinari AST:** partecipano attivamente alle iniziative organizzate dagli AST con cui condividono progetti.
- **Associati Benemeriti ABE:** persone, professionisti, enti o istituzioni che hanno contribuito o contribuiscono in maniera determinante, con la loro opera o il loro sostegno ideale o economico alla costituzione dell' associazione e al lancio dell'iniziativa.
- **Soci ordinari AOR:** tutti coloro che fanno domanda di ammissione all' Associazione, la cui domanda venga accettata dal presidente. Essi possono accedere al tavolo e alle attrezzature solo ad invito, durante gli eventi organizzati o durante la partecipazione a corsi o laboratori.

Tutti i soci versano quota associativa annuale, il cui importo è fissato dal Consiglio Direttivo dell' Associazione.

ART.4

INTRASMISSIBILITA' DELLA QUALITA' DI ASSOCIATO - RECESSO

La quota e/o il contributo associativo nonché la relativa qualità di associato sono intrasmissibili sia per atto tra i vivi che a causa di morte. L' associato che intende recedere dall' Associazione deve comunicare per iscritto il suo proposito al Consiglio Direttivo almeno tre mesi prima della scadenza dell'anno solare in corso. In mancanza di tale comunicazione sarà considerato associato anche per l'anno successivo e sarà, per tanto, tenuto al versamento della quota associativa.

ART. 5

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Gli organi dell'Associazione sono: - l'Assemblea dei soci; - il Consiglio Direttivo; - il Presidente

ART. 6

L' ASSEMBLEA DEI SOCI

L' Associazione ha nell'Assemblea il suo organo sovrano. Hanno diritto a partecipare all'Assemblea , sia Ordinaria che Straordinaria e hanno diritto di voto tutti gli Associati: Fondatori, Potenziali Soci, Straordinari, Benemeriti e Ordinari.

L' Assemblea viene convocata, su delibera del Consiglio Direttivo, almeno una volta l'anno entro il 31 Gennaio dell'anno successivo, per l'approvazione del rendiconto annuale dell'anno precedente, per il bilancio preventivo dell'anno successivo e per l'eventuale rinnovo delle cariche sociali. L' assemblea può inoltre essere convocata tanto in sede Ordinaria che in sede Straordinaria:

- a) per decisione del Consiglio Direttivo;
- b) su richiesta, scritta indirizzata al Presidente, di almeno un terzo dei voti dei Soci.

Le Assemblee Ordinarie e Straordinarie sono convocate con avviso di almeno 15 giorni prima della data fissata per l'assemblea, da affiggersi nei locali della sede sociale o da diffondere via e-mail.

TAVOLO
45

ART. 7

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è nominato dall' Assemblée Ordinaria e dura in carica due anni e comunque fino all' Assemblée Ordinaria che procede al rinnovo delle cariche sociali. Al termine del mandato i suoi membri possono essere riconfermati. La carica di Consigliere è gratuita. Il Consiglio Direttivo si riunisce, sempre in unica convocazione, ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario. Le delibere del Consiglio Direttivo saranno affisse nella sede sociale; qualunque socio ne potrà prendere visione previa richiesta al Presidente. Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza semplice, per alzata di mano, in base al numero dei presenti; in caso di parità di voti prevale quello del Presidente.

Il Consiglio Direttivo è investito di ogni potere per decidere sulle iniziative da assumere e sui criteri da seguire per il conseguimento e l'attuazione degli scopi dell' Associazione e per la sua direzione ed amministrazione ordinaria e straordinaria. Il Consiglio Direttivo può nominare a maggioranza un segretario, senza compenso, scelto tra i soci. In particolare il Consiglio:

- a) fissa le direttive per l'attuazione dei compiti statutari;
- b) decide sull'attività e le iniziative dell'Associazione;
- c) predisporre i bilanci preventivi e consuntivi da sottoporre all'assemblea dei soci, che almeno quindici giorni prima vengono affissi nei locali della sede sociale;
- d) delibera su ogni atto di carattere patrimoniale e finanziario che ecceda l'ordinaria amministrazione;
- e) emette parere su ogni altro oggetto sottoposto al suo esame dal Presidente;
- f) prima del 30 ottobre di ogni anno, stabilisce l'ammontare delle quote associative per l'anno successivo.

Tutti i soci possono essere eletti al Consiglio Direttivo.

ART. 8

IL PRESIDENTE

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo nel proprio ambito e dura in carica per due anni e, comunque, fino all'Assemblée Ordinaria che procede al rinnovo delle cariche sociali. In caso di dimissioni o di impedimento grave, lo sostituisce il Vicepresidente. Il Presidente dirige l' Associazione e la rappresenta, a tutti gli effetti, di fronte ai terzi ed in giudizio. Al Presidente spetta la firma degli atti sociali che impegnano l' Associazione sia nei riguardi dei soci che dei terzi. Il Presidente sovrintende, in particolare, all'attuazione delle deliberazioni dell' Assemblée e del Consiglio Direttivo. Il Presidente svolge anche la funzione di tesoriere, gestendo tutti i fondi dell'associazione comunque ad essa pervenuti.

ART. 9

PATRIMONIO SOCIALE

Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- a) quote contributive mensili o annuali di associazione, stabilite annualmente dal consiglio direttivo;
- b) contributi volontari, lasciti, donazioni, da parte di terzi o di associati;
- c) eventuali contributi straordinari, deliberati dall'assemblea in relazione a particolari iniziative che richiedono disponibilità eccedenti quelle del bilancio ordinario;
- d) sovvenzioni da parte di enti pubblici e privati.

TAVOLO
45

ART. 10

AVANZI DI GESTIONE

L'avanzo di gestione viene utilizzato per il sostentamento e la crescita dell'attività sociale ed in nessun caso può essere distribuito in modo diretto o indiretto tra i soci. È altresì vietata la distribuzione di eventuali utili accantonati, fondi, e riserve di capitali, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

ART. 11

SCIoglIMENTO

In caso di scioglimento dell'Associazione per qualunque causa l'Assemblea devolgerà il netto risultante dalla liquidazione ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge il netto risultante della liquidazione.

ART. 12

ESERCIZIO SOCIALE

L'Esercizio sociale inizia il 1° Gennaio e termina il 31 Dicembre di ogni anno; il primo esercizio sociale si chiude il 31 Dicembre 2014.

ART. 13

Per tutto quanto non stabilito nel presente Statuto si fa rinvio alle norme di legge ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico italiano.

Firmato:

Piatti Claudia

Brunetto Elena

Piatti Paola

Gonella Benedetta

Giacalone Stefano

Grillo Giovanna